

La presente Determinazione viene trasmessa a:

- Area Finanziaria -

- Area Amministrativa -

AREA FINANZIARIA					
VISTO: il presente atto di liquidazione; PROCEDUTOSI alle verifiche di competenza come prescritto dall'art. 27, comma 5°, del vigente Regolamento di Contabilità; ACCERTATA la sussistenza delle condizioni richieste; SIDA' ATTO della regolarità contabile ai sensi dell'art. 184, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, e si dispone l'emissione del relativo titolo di spesa, come indicato nella presente determinazione; La suddetta liquidazione viene imputata come segue:					
N. Mandato	Data Mandato	Es. Fin.	Codice Meccanografico Voce Economica	Capitolo	Importo
TOTALE					

Ai sensi dell'art. 27, del vigente regolamento di Contabilità, un originale della presente Determinazione viene restituito all'Area proponente e altro originale è trasmesso all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di rispettiva competenza.



Dalla Residenza Comunale, 13/12/2013
ESISTE LA COPERTURA
FINANZIARIA ALLA
DATA DEL 12 MAR. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE AD INTERIM
DELL'AREA FINANZIARIA

[Signature]

PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23 APR. 2014



Dalla Residenza Comunale, 23 APR. 2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

[Signature]
Sig. App. P. P. P.

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 1541
del 23 APR. 2014

COMUNE DI ACQUARA
Provincia di Salerno

Determinazione del Responsabile dell'Area

Amministrativa

LIQUIDAZIONE

N° 34 del Reg.

Data: 13/12/2013

OGGETTO: Impegno di spesa e liquidazione al legale di fiducia di questo Ente avv. Giuseppe Beatrice, per incarico di cui alla Delibera di Giunta Comunale n° 56 - del 28 agosto 2013. -

UFFICIO DI SEGRETERIA - REGISTRO GENERALE

Numero reg. generale 181

del 23 APR. 2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa / Ufficio Contenzioso

Riconosciuta la propria competenza, come da Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio che legittima il sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Visto l'atto di **Citazione** notificato al sig. Sindaco di questo Comune nella sua qualità di legale rappresentante pro - tempore, del geom. Giuseppe **Maucione**, nato a Napoli il 16 agosto 1930, C. F. MCN GPP 30M16 F893X, residente in Napoli alla Via Vincenzo Scala, rappresentato e difeso, unitamente e disgiuntamente, dagli avv. ti Sergio Trani, C. F. TRN SRG 71E04 H703U, Ernesto Procaccini, C. F. PRC RST 36C02 F8390 ed Enrico Romano, C. F. RMN NRC 66P07 B696O, e presso il primo elettivamente domiciliato in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele, n° 58, giusta procura a margine dell'atto di **Citazione** medesimo;

Con la **Citazione** di cui sopra, il geom. Giuseppe **Maucione**, proprietario di un muro in pietra sito in **Aquara**, alla località "Canale", che, costeggiando la strada comunale **Aquara - Roccadaspide**, costituisce sostegno e contenimento del soprastante terreno di proprietà del medesimo **Maucione**, il quale sostiene che il predetto muro, in conseguenza dell'impropria utilizzazione, consentita dal Comune di **Aquara**, del tratto di strada suddetta e latitante tale muro, ha più volte manifestato pericolose lesioni e cedimenti strutturali ed è, in alcuni punti, addirittura crollato;

Dato atto che, in relazione all'accertamento giudiziario di quanto innanzi esposto e per ottenere la cessazione delle causali di tali supposti danni, il ripristino della struttura muraria in questione, nonché il risarcimento dei danni subiti, l'esponente geom. **Maucione** ha convenuto il Comune di **Aquara** innanzi al Tribunale di **Salerno**, Sezione Distaccata di **Eboli**, nella cui ultima udienza del 20 giugno 2013, il Nostro legale di fiducia avv. Francesco **Tierno** ha depositato comparsa conclusionale;

Vista inoltre, l'Ordinanza n° 2 - del 20/03/2013, notificata al geom. **Maucione** in data 27/03/2013, con la quale il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale intimava lo sgombero del pietrame occupante la sede stradale, nonché la eliminazione delle rimanenti parti pericolanti del muro in questione ed il rifacimento del muro stesso entro il termine di **sessanta** (60) giorni dalla data di comunicazione dell'Ordinanza, dichiarando, altresì, che in caso di mancata esecuzione di quanto ordinato, i predetti lavori sarebbero stati eseguiti d'ufficio, con spese a carico del geom. **Maucione**;

Viste le motivazioni che hanno indotto il geom. **Maucione** ad intraprendere nuova azione giudiziaria, le cui responsabilità, a parere dello stesso, sono da ascrivere interamente al Comune di **Aquara**, che consente, quale Ente proprietario della menzionata strada, il transito, impropriamente ed illegittimamente;

Tutto ciò premesso il Comune di **Aquara** è stato **Citato** a comparire innanzi al Tribunale di **Salerno**, nei soliti locali di sue udienze, nel Palazzo di Giustizia di Salerno, il mattino del 25 settembre 2013, ora di rito, Sezione e Giudice a destinarsi, per ivi sentir, previa costituzione nei modi e termini di legge, così provvedere: 1)- accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di **Aquara** nella produzione dei danni subiti e subendi del predetto muro; 2)- condannare genericamente il Comune di **Aquara** anche al risarcimento di ogni altro danno a favore del geom. **Maucione**, da liquidarsi con separato giudizio; 3)- condannare il Comune di **Aquara** al pagamento dei diritti, spese ed onorari del presente giudizio; 4)- in via istruttoria ammettere prove per testi sulle circostanze esposte, tutte incluse nell'atto di **Citazione**; 5)- sempre in via istruttoria ammettere una Consulenza Tecnica per ogni accertamento e valutazione comunque utili e/o necessari;

Che il Comune di **Aquara** è stato invitato a costituirsi nel termine di **venti** (20) giorni dalla prima udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c. p. c. e da ogni altra norma

relativa, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicava le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c. p. c. e, in mancanza di costituzione si procedeva in sua contumacia;

Vista la delibera di giunta comunale n° 56 - del 28 agosto 2013, con la quale questo Comune decideva di costituirsi in giudizio, mediante ricorso innanzi al Tribunale di **Salerno**, Sezione Staccata di **Eboli** (Sa) nell'udienza che si è tenuta il 25 settembre 2013, per l'opposizione all'atto di **Citazione** proposto dal geom. Giuseppe **Maucione**, demandando al sig. Sindaco di difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente e della collettività, individuando ed incaricando il legale di fiducia dell'Ente, con il compito di difendere le ragioni del Comune, nella persona dell'avv. Giuseppe **Beatrice**, con studio in **Salerno**, alla Via Madonna di Fatima, n° 116, già legale di fiducia di questo Ente in altri contenziosi, conferendo al medesimo il più ampio mandato di rappresentanza e difesa, nonché nominandolo **Procuratore Antistatario**;

Dato atto che il Bilancio di questo Ente è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n° 60 - del 09 Dicembre 2013, per cui non è stato possibile adottare la Determina di impegno di spesa per l'importo complessivo di **€uro 1.500,00**, oltre **Iva e Cnap, comprensiva della Ritenuta d'Acconto**, così come indicato nel citato atto di incarico n° 56 / 2013, per cui con la presente si procede ad impegnare e liquidare l'importo previsto;

Ritenuto pertanto di poter, nonché di dover dare corso alla liquidazione di cui sopra;

Accertata la regolarità tecnica della spesa e l'ammissibilità della stessa al pagamento;

Visto l'art. 107 e 184 - del T. U. E. L. 18/08/2000, n° 267;

Determina

- **la premessa** costituisce parte integrante del presente, per cui si intende qui ripetuta e sottoscritta;

- **liquidare** come in effetti liquida, a favore dell'avv. Giuseppe **Beatrice**, Via Madonna di Fatima, n° 116, **Salerno, quale saldo**, la somma complessiva di **€uro 1.903,20**, così distinta: **€uro 1.500,00** per onorario e competenze, **€uro 60,00** per Cassa Previdenza al 4 %, **€uro 343,20** per **Iva al 22 %**, al lordo della **Ritenuta d'Acconto** pari a **€uro 300,00**, e quindi per un importo netto a pagare pari a **€uro 1.603,20**, per difesa innanzi al Tribunale di **Salerno**, Sezione di **Eboli** (Sa), per motivi di cui sopra è menzione, con accredito della somma, mediante bonifico bancario su "IBAN - IT12E 08342 76380 0030100 30475", in essere presso la Banca di Credito Cooperativo di **Aquara** (Sa);

- **dare atto** che il legale interessato, ad incasso avvenuto della somma spettante, emetterà apposta fattura quietanzata;

Imputare la complessiva spesa di **€uro 1.903,02** - al Cap. 138 - del Tit. 1° - Funz. 01 - Serv. 02 - Int. 03 - Voce Economica 00 - Voce: "**Spese per liti, arbitrati, ecc.**", del Bilancio Corrente Esercizio Finanziario 2013, approvato con atto di Consiglio Comunale n° 60 - del 09 dicembre 2013;

Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi indicati in narrativa, per i controlli e i riscontri amministrativi, ai sensi dell'art. 184 - comma 4° - T. U. E. L. 18/08/2000, n° 267, e dell'art. 27 - comma 4° - del vigente Regolamento di Contabilità. -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

sig. Ascanio Marino

